



Rinnovo della concessione
per la coltivazione delle Acque Minerali CAVAGRANDE
nel comune di Milo (Ct)

STUDIO del BACINO IDROGEOLOGICO

- TAV.1 RELAZIONE IDROGEOLOGICA
TAV.2 UBICAZIONE STABILIMENTO, PERCORSO DELLE CONDOTTE E VIABILITA'
TAV.3 CARTA GEOLOGICA DEL BACINO
TAV.3a **CARTA GEOLOGICA DELLA CONCESSIONE**
TAV.4 IDROGRAFIA SUPERFICIALE
TAV.5 AREA DELLA CONCESSIONE CON VERTICE SU BASE CTR
TAV.5a AREA DELLA CONCESSIONE CON VERTICE SU BASE CATASTALE
TAV.6a SCHEMA DI CAPTAZIONE DELL'ACQUIFERO SEZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERA
TAV.7 IDROGEOLOGIA E VULNERABILITA' DELL'ACQUIFERO

TAV. 3a

STUDIO del BACINO IDROGEOLOGICO
CARTA GEOLOGICA DELLA CONCESSIONE

Scala 1:2.000

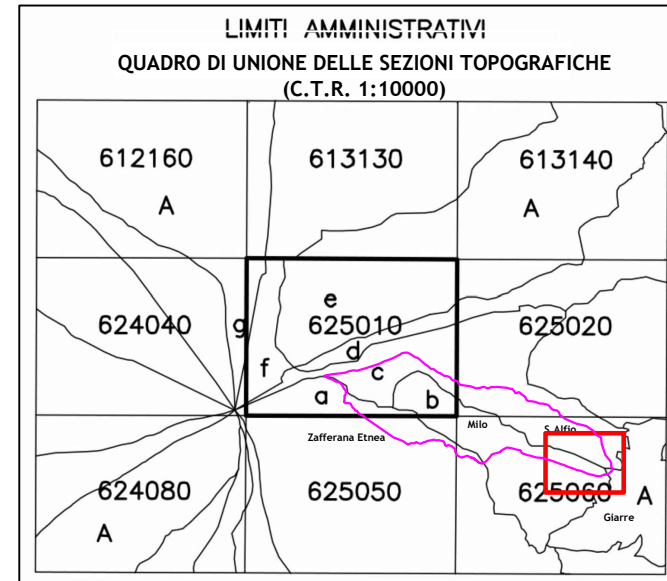
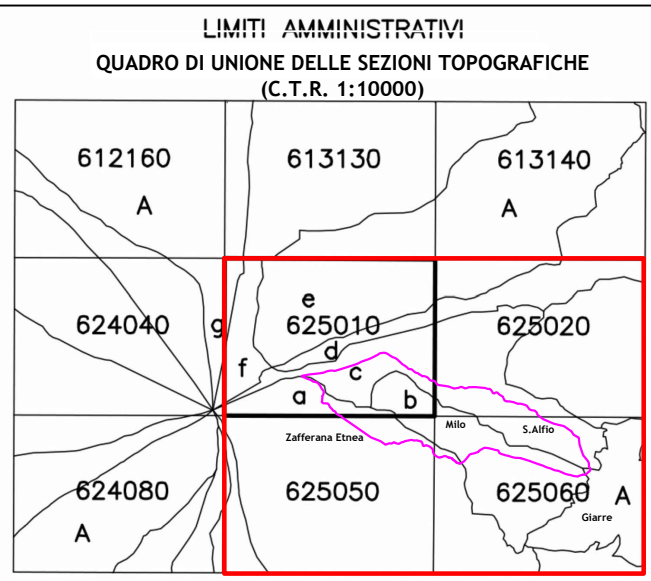
Luglio 2022



Sede Legale e Stab.: Via Provinciale – C. 2^{da} Sciara 95010 MILO (CT) Stab. Cavagrande, località Milo (CT)



Il progettista:
Prof. Geologo Giuseppe Mandaglio



Legenda

- Perimetro della concessione e vertici
— Spartiacque
— Reticolo idrografico
— Cunicolo di presa e tunnel di eduazione

Legenda

- FORMAZIONE TORRE DEL FILOSOFO.** Colate, con i bastioni di scorie, e depositi di caduta relativi a eruzioni laterali e sommitali avvenute dopo la formazione della caldera del Piano (122 a.C. – attuale [pr. 2]). La colata sono caratterizzate da morfologie "ad anfratto" periferiche. La composizione varia da basaltica a mugearica (pr. 4); la tessitura da affrica a fortemente porfirica con fenocristi di pl, px e ol in quantità e rapporti variabili. Le vulcani di questa formazione sono rappresentate in 5 intervalli temporali: (1) post-eruzione di circa 122 a.C. – eruzione del 169 a.C.; (2) post-eruzione del 169 a.C. – pre-eruzione del 1071; (3) eruzione del 1071 – attuale (aggiornamento all'eruzione del maggio 2007). Colate, con i bastioni di scorie, e depositi di caduta sono identificati con una sigla e il numero dell'intervallo temporale all'apice, trascorrendo il numero della formazione. Le sigle delle colate e i relativi nomi sono elencati nella tabella 1.
- FORMAZIONE PIETRACANNONE.** Complessa successione vulcanica formata tra la caldera dell'Ellittico e quella del Piano e detta in 5 membri. La composizione varia da basaltica a basaltica (pr. 5); la tessitura da affrica a fortemente porfirica con fenocristi di pl, px e ol in quantità e rapporti variabili.
- MEMBRO SUPERIORE (pr. 5).** Colate, con i bastioni di scorie, e depositi di caduta relativi a eruzioni laterali e sommitali avvenute tra la caldera dell'Ellittico (15 ka) e la caldera del Piano (14-20000 a). (pr. 5). I depositi sono identificati con una sigla e la lettera del membro all'apice, trascorrendo il numero della formazione. Le sigle delle colate e i relativi nomi sono elencati nella tabella 2.
- MEMBRO CUBANA (pr. 5).** Successione di lavali prodotti da cadute alternate a depositi solidi galeati alto-sabbiosi e pisoliti di colore bruno, più scuri e carboniosi nella parte alta. La composizione varia da basaltica-porfirica a mugearica (pr. 5). Il materiale è sciolto e spesso porfirico con fenocristi di pl, px e ol in quantità e rapporti variabili. Lo spessore massimo è 10 m. La colata è compresa tra circa 12 ka e il 122 a.C. (vedi C.T.R. 1:10000).
- MEMBRO MIO (pr. 5).** Deposito di debris avalanche monogenico, costituito da blocchi di lava mugearica fino a 1 m con trattenuto (pr. 5) in un'abbondante matrice sciolta formata da frammenti della medesima lava alterata. A tutto sono presenti livelli di debris flow a prevalente supporto di matrice. Il deposito è legato all'apertura della Valle del Dio.
- MEMBRO CHIANCONE (pr. 5).** Deposito vulcanoclastico poco stratificato, spesso indurito, litologicamente eterogeneo, costituito da colate e blocchi arrotondati da cementi in matrice sciolta alto-sabbiosa. Lo spessore affiorante è 50 m.
- FORMAZIONE MONTE SCORFONE.** Depositi piroclastici associati a colate. Alla base i depositi piroclastici passano a una successione di lavali di scorie scorie, tracce d'esplosione ed epiclastici e sottili orizzonti cenetici. Verso l'alto la colata sono alterate a livelli piroclastici ed epiclastici. La composizione è prevalentemente mugearica (pr. 5) con tracce di pl, px e ol in quantità e rapporti variabili. Lo spessore massimo è 250 m. La radiazione (pr. 5): 101,26-14,6 ka, 110,46-11,6 ka, 90,96-8,6 ka.
- FORMAZIONE MOCARELLO.** Successione lavica formata da spesse e massive colate tabulari, localmente interrotte da livelli di depositi piroclastici prossimali costituiti da bombe scorie rosse. Le lave sono fortemente alterate, di composizione mugearica (pr. 5) e tessitura porfirica con fenocristi di pl, px e ol in quantità e dimensioni variabili. Spessore massimo 150 m. La radiazione (pr. 5): 126,44-8 ka.

- Faglia diretta
— Faglia probabile
— Fessura eruttiva
— Orlo di scarpata di collasso
— Giacitura degli strati

